

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI VALUTAZIONE AIV

Emanuela Reale

Cari soci e socie dell'AIV,

In occasione del rinnovo degli organi direttivi dell'Associazione presento la mia candidatura a componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Profilo associativo

Sono socia AIV da molti anni e le mie attività sono state sempre prevalentemente rivolte al coordinamento dei lavori del Gruppo Tematico su Valutazione dell'Università e della Ricerca con Carlo Pennisi. Nell'ambito di questo lavoro, ho collaborato alla stesura di position paper, all'organizzazione di tavole rotonde e panel durante i congressi AIV e più recentemente di proposte per sparking discussion.

Sono stata anche impegnata come Vicepresidente dell'Associazione nel periodo in cui era Presidente Alberto Vergani (2009-2012). Quell'esperienza è stata molto formativa e interessante per le attività intraprese, anche se si è trattato di una direzione piuttosto difficile, in quanto l'Associazione veniva da un periodo di confronto interno intenso e molti aspetti della vita associativa, compresi gli aspetti finanziari, necessitavano di interventi sostanziali di ristrutturazione non sempre popolari.

Mi sono interessata dei problemi connessi alla professione del valutatore, partecipando ai lavori del Gruppo costituito in AIV che ha portato al risultato di un inserimento della professione del valutatore nella descrizione delle declaratorie professionali dell'ISTAT.

Negli ultimi due anni ho coordinato il Gruppo di lavoro per la costituzione di una Scuola AIV, della quale il Direttivo uscente mi ha poi affidato la direzione. La Scuola rappresenta secondo me una importante e decisiva scommessa per il futuro dell'Associazione; l'avvio di un primo Corso di Formazione di Base è servito ad aprire la strada all'azione della Scuola, sperimentando in concreto la qualità della struttura organizzativa predisposta ed evidenziando gli aspetti da migliorare.

Profilo professionale

Il mio profilo professionale e i miei interessi di ricerca, nonché i risultati scientifici raggiunti, sono visibili nel mio CV e nella pagina web <https://www.ircres.cnr.it/team/reale-emanuela/> dove sono presentati short bio, CV ed elenco delle pubblicazioni reperibili anche in formato OA. Qui mi limito a ricordare i temi di ricerca collegati alla valutazione sui quali ho lavorato e lavoro, che sono focalizzati su: a) studio degli effetti della valutazione dell'università sulle istituzioni e sul lavoro accademico; b) metodi e strumenti per la valutazione dell'impatto scientifico e sociale dell'attività di ricerca; c) metodi e pratiche per la partecipazione degli stakeholders alle attività di ricerca e ai processi di valutazione dei medesimi, d) problemi di tipo teorico-concettuale per la valutazione delle attività connesse al community engagement delle università.

Motivazioni per la candidatura

Le motivazioni che mi spingono a presentare la mia candidatura sono collegate alla volontà di contribuire alla realizzazione di alcuni obiettivi che ritengo essenziali per far sì che l'AIV possa sviluppare ancora meglio e con più efficacia la sua missione fondamentale che è quella della promozione della cultura della valutazione nei vari mondi professionali e nella società.

I cambiamenti che stiamo sperimentando a partire all'evento pandemico del COVID-19 comprendono, tra l'altro, la rarefazione delle occasioni di incontro fisico tra persone, il conseguente impoverimento degli scambi fruttuosi tra soggetti portatori di idee, posizioni, e culture diverse, l'eterodirezione dell'azione pubblica collegata a parametri di performance che diventano essi stessi obiettivi da realizzare sostituendosi alla responsabilità che accompagna l'azione politica, distorcendo nel contempo significato e valore della valutazione, nonché da ultimo l'avvento dell'AI generativa che sta cambiando profondamente la valutazione.

Tutti questi fattori segnano una discontinuità profonda rispetto al passato e mettono in luce la necessità di ripensare l'azione associativa sperimentando iniziative nuove e nuove modalità di interazione tra soci.

In particolare, l'AIV deve provare a rimuovere alcuni ostacoli che comprimono la sua capacità di incidere in modo più concreto in diversi mondi della valutazione. Questi ostacoli riguardano:

- Una visibilità esterna limitata, che si riflette anche nella partecipazione ai congressi, non perché questi non attirino anche soggetti non soci, ma perché l'eventuale partecipazione è occasionale, non fidelizza i nuovi soci e difficilmente crea nuove reti;
- Una partecipazione dei giovani frammentata, basata sulla promozione operata dal mentore nel caso dei dottori di ricerca, che raramente si trasforma in permanenza stabile e che altrettanto raramente sfocia nella promozione di nuove iniziative associative o nel contributo ad azioni esistenti che abbiano carattere di continuità;
- Una rete di studiosi e professionisti della valutazione di qualità elevata che ruota attorno all'Associazione e volentieri contribuisce a invito alle sue attività, ma che non si associano, perché non trovano in AIV un valore aggiunto che li motivino;
- Una struttura articolata per Gruppi tematici, importante e di sicuro valore, ma che da sola riduce la possibilità di articolare l'azione associativa su problemi trasversali rispetto ai temi oggetto dei GT. La capacità di elaborare proposte innovative resta quindi sacrificata, così come la possibilità di sviluppare riflessioni di ampio respiro su temi a forte impatto sulla valutazione.

Le azioni che vorrei contribuire a promuovere possono essere raggruppate intorno a tre elementi principali: **dialogo e partecipazione, formazione, disseminazione**. In particolare:

- *Dialogo con i decisori politici*: AIV nello svolgere la sua attività di promozione della cultura della valutazione si è sempre posta come interlocutore autorevole rispetto ai decisori politici, ha tradizionalmente organizzato contatti, incontri e workshop, e ha espresso idee e posizioni attraverso l'elaborazione di specifici documenti o linee guida diretti in particolare a coloro che, a livello di governo o all'interno di specifiche organizzazioni, concorrono al disegno e all'implementazione delle politiche pubbliche e della loro valutazione. Questo ruolo di dialogo va rafforzato, e va avviata una riflessione interna all'Associazione su come ciò possa essere fatto in modo efficace nei diversi contesti delle politiche pubbliche e delle relative attività di valutazione alla luce dei cambiamenti intervenuti.
- *Dialogo con i committenti*: il rapporto con il committente è un tema chiave in AIV e completamente trasversale ai diversi ambiti di interesse dell'Associazione. Anche in questo caso si deve pensare a un coinvolgimento della committenza che preveda l'attivazione di interazioni basate sulla co-costruzione di posizioni condivise sui temi

della valutazione. L'obiettivo è ambizioso, ma potrebbe portare a innovazioni sostanziali nel nostro modo di lavorare.

- *Avvio di azioni di riflessione congiunta tra Gruppi tematici* intorno a problemi condivisi relativi alla valutazione (parità di genere, ineguaglianze, nuovi bisogni formativi, effetti dell'AI sulla professione del valutatore e sull'output della valutazione, la valutazione come strumento per la costruzione di una società democratica, etc.). Questi momenti di interazione vengono quasi sempre sviluppati solo in occasione del Congresso e non producono risultati che servano a rafforzare la base associativa e che possano essere veicolati come contributi per sostenere il dialogo con il mondo esterno.
- *Formazione*: rafforzamento della centralità della Scuola di Formazione AIV attraverso lo studio anche di modalità innovative rispetto ai corsi tradizionalmente erogati (es. l'attuale Corso di formazione di base). Questi ultimi devono naturalmente essere mantenuti e ampliati, ma è possibile affiancare modi di apprendimento che facciano riferimento a temi specifici e utilizzino approcci partecipativi di apprendimento, basati anche su metodi di action research; a questo scopo si può pensare di avviare attività nuove a carattere sperimentale, ispirate ad azioni già sviluppate in esperienze concrete.
- *Disseminazione*: la disseminazione affidata al sito, ai social e alla newsletter è certamente importante, come pure centrale la cura della RIV (per la quale ho manifestato interesse a continuare la collaborazione nel Comitato Scientifico Editoriale) e della collana editoriale. A questi tasselli fondamentali si aggiunge però anche la necessità di migliorare i legami con le associazioni scientifiche che ruotano intorno ad AIV (es. AIS, AISA, Donne e Scienza, etc.) e con le quali si possono instaurare collaborazioni per la valorizzazione della cultura della valutazione

Questo è il contributo specifico che vorrei portare all'interno della vita dell'Associazione.

Roma 23 luglio 2026

Emanuela Reale



Emanuela
Reale
23.07.2026
00:18:10
GMT+01:00